IL MÀRGINE
L'ACCENTO SULLA PERSONA

Estratto

bilancio sociale 2022

Indice

3 Circolarità per generare, rigenerare e rigenerarci

Fotografia di una cooperativa 5

7 Aree e territori del nostro lavoro

I nostri stakeholder 9

I nostri partner 11

13 Comunicare: parole di rilancio

Certificazioni 17

17 Welfare aziendale

19 Lavoro e persone

19 Numeri sul personale

Stato patrimoniale attivo 21

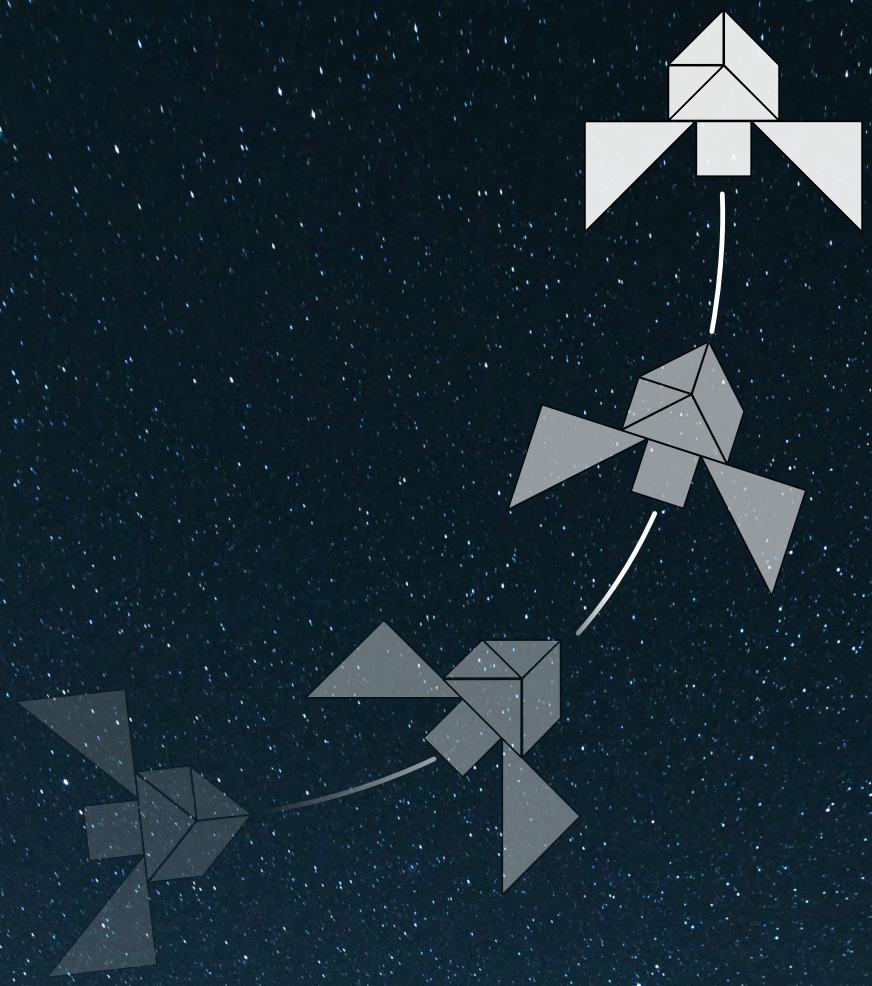
22 Stato patrimoniale passivo

23 Conto economico

Fatturato per aree 25

27 Restituzione

Progetti rigenerati e rigenerativi…
…per la collettività
..per la cooperativa
da pag. 29



Una rigenerazione che porta in eredità tutta la carica innovativa di cui la cooperazione è capace

Circolarità
per generare,
rigenerare,
e rigenerarci

Lettera del presidente

La redazione del bilancio sociale rappresenta il momento in cui la Cooperativa porta a conoscenza di tutta la comunità e dei suoi stakeholder, il valore generato dalle sue attività. il Bilancio Sociale non solo viene letto e discusso, ma deve essere anche approvato dall'assemblea dei Soci, al pari del Bilancio d'esercizio di natura contabile perché le due anime dell'impresa sono in realtà inscindibili.

Non si tratta di una semplice elencazione di progetti realizzati o di casuali esternalità positive, come spesso capita di osservare nei bilanci sociali redatti dalle imprese tradizionalmente intese. Certo oggi molte imprese sono particolarmente attente a sviluppare azioni solidaristiche, sollecitate, tra l'altro, da benefici fiscali di non irrilevante portata. Ma occorre non dimenticare che le imprese for profit sono animate dallo scopo prioritario di generare profitti, generalmente concentrati nelle mani di pochi. Spesso l'imprenditore intra-prende, e "prende", dai territori in cui sviluppa le proprie attività, risorse e valore, e soltanto una piccola parte di queste restano a disposizione dei luoghi che li hanno generate, solitamente nella forma di posti di lavoro o indotto economico. Ben altro accade con la cooperazione sociale.

Nata attorno ad un'idea condivisa, la cooperativa organizza l'attività d'impresa per realizzare quell'idea solidalmente e mutualmente, un'idea che diventa un bisogno collettivo dei soci, dove la marginalità generata nell'esercizio d'impresa non viene sottratta a beneficio di pochi (indivisibilità degli utili), ma reinvestita nel patrimonio della stessa a vantaggio dei futuri soci (capitale intergenerazionale) e della crescita e sviluppo della comunità in cui opera. Mutualità interna ed esterna quindi, non semplice relazione.

È sempre necessario soffermarsi sull'importanza del termine mutualismo. Comunemente inteso come rapporto di scambio tra soggetti, sottende, in realtà, una componente di straordinaria portata trasformativa. Perché mette al centro il "come si fa", e non semplicemente il "che cosa si fa"!

A volte questa consapevolezza manca anche tra gli stessi soci. Rispondere ai bisogni (nostri o delle persone con cui stiamo nella relazione d'aiuto) "mutualizzando" (concedetemi la licenza) anche il territorio di riferimento: ecco il rating realmente innovativo della cooperazione. Creare legami di reciprocità e interdipendenza generativi, per contrastare isolamento e vulnerabilità. Un territorio si impoverisce non solo perché cala il PIL, ma perché svaniscono i legami e le relazioni che lo tengono e sostengono.

Ed è proprio nel riconoscimento di una sussidiarietà circolare come modalità di costruzione di un welfare che parte dalle comunità che risiede il nostro sentirci in cammino su sentieri di rigenerazione sociale: l'ascolto ed il lavoro condiviso con il territorio, con i cittadini che lo abitano, con le organizzazioni pubbliche e private, profit e non profit che vi operano, ci portano continuamente a rimettere in discussione il nostro lavoro, a riaggiustare il tiro, a riprogrammare e riprogettare le nostre azioni con il territorio e per il territorio.

Le pagine che seguono testimoniano lo sforzo che tutti noi, soci e lavoratori del Margine, stiamo portando avanti insieme a molteplici stakeholders. E lo facciamo guardando ad un modello di futuro sostenibile che richiama alla responsabilità e al coraggio: la responsabilità di attuare una trasformazione economica che tenga conto dei principi della bioeconomia e dell'economia circolare, e il coraggio di intraprendere una strada diversa da quella segnata dal tradizionale modello economico, sempre attenta ai temi della sostenibilità e della solidarietà.

Il Margine ha in sé tutte le energie, le risorse e le competenze per guardare al futuro con responsabilità e coraggio, con la voglia e l'intento perenne di migliorarsi, di mettersi in gioco, chiedendosi sempre cosa si potrebbe fare di più. Spero che tutto questo emerga in queste pagine. Le leggo e, come sempre, mi riempie di soddisfazione e di orgoglio vedere tutto quello che si è riusciti a realizzare: tempo, lavoro, passioni, relazioni, denaro che, nell'insieme, sappiamo aumentano il benessere sociale ed economico delle nostre comunità.

Nicoletta Fratta

Fotografia di una cooperativa

Assemblea dei soci

Consiglio di amministrazione*

Presidente Nicoletta Fratta

Vicepresidente Simonetta Matzuzi

Consigliere Elena Mapelli, Tamara Pollo, Nadia Quaranti

Collegio sindacale:
P. Luigi Passoni, Loris Ribero, Palmina Genco

Organismo di vigilanza (legge 231/01):
Cristiana Fossat, Vito D'Ambrosio, Mabel Mulè

Servizio sicurezza: R.S.P.P. Enrico Possolo

Medico del lavoro: Dott.ssa Laura Berta

Rappr. Direzione/Qualità: Antonio Celentano

R.S.G.I./Resp. Settore Ambiente: Marzia Girotto

Referente Family Audit: Dott.ssa Barbara Rabù

Direttore area servizi
Massimo Minestrini

Direttore area controllo
Antonio Celentano

Direttore area attività
Fabio Cavallin

Direttore area affari generali
Nicoletta Fratta

Finanza e tesoreria
Maria Grazia Spada (Coord. Uff. Amm.), Mariangela Lupieri, Manuela Mereu, Lisa di Marco, Maria Grazia Lo Vetere, Roberto Baroli

Settore tecnico e sistemi di gestione
Marzia Girotto, Matteo Mecca, Liliana Durando, Emiliano Pontari

Amministrazione
Maria Grazia Spada, Mariangela Lupieri, Manuela Mereu, Lisa di Marco, Maria Grazia Lo Vetere

Segreteria generale
Francesca Volpi, Mabel Mulè, Marina Tuninetti

Gare, bandi e rendicontazioni
Marzia Girotto, Valeria Siliquini, Davide Di Nasso

Risorse umane e formazione
Maria Camassa, Stefania Nocera, Martina Scarcelli, Sara Chiellino, Barbara Rabù

Comunicazione e social media
Leonardo Dilella, Aurora Cecere, Vito Lopriore

coordinatrice margine b
Marzia Girotto

CANTIERI

margine a

RESPONSABILI DI AREA IN POSIZIONE ORGANIZZATIVA
Nadia Quaranti, Elena Mapelli, Simonetta Matzuzi

RESPONSABILI DI AREA
Tamara Pollo, Laura Balma, Gianna Filone, Mara Giacomelli

Coordinatori e referenti

SERVIZI

Consiglio di amministrazione*

Nicoletta Fratta
Presidente

Simonetta Matzuzi
Vicepresidente

Elena Mapelli
Consigliera

Tamara Pollo
Consigliera

Nadia Quaranti
Consigliera

Aree e territori del nostro lavoro

Essere presenti su un'area molto vasta richiede un'attenzione particolare alle differenze e peculiarità territoriali, ed è in questo che si esprime la capacità della cooperativa di continuare a intercettare bisogni, vulnerabilità e potenzialità specifiche delle persone, cercando di costruire la risposta più adeguata al contesto e al singolo individuo.

I servizi gestiti dalla cooperativa sono collocati su un'ampia area geografica che comprende la città di Torino e la sua provincia, Cuneo, Asti, con le relative ASL. Più recentemente abbiamo esteso le attività anche in Valle d'Aosta, attraverso progetti mirati per anziani e malati di Alzheimer, e nella provincia di Novara, con la presa in carico di servizi semiresidenziali per disabili.

Per coniugare una presenza della cooperativa così diffusa con l'erogazione di servizi di qualità, sostanziali sono gli investimenti fatti sui territori e sulla formazione del personale.

Oggi il Margine si occupa di strutture, servizi e progetti che comprendono: comunità alloggio per disabili e comunità terapeutiche psichiatriche; RAF per disabili e RSA per anziani; gruppi appartamento psichiatrici e per disabili, social housing; centri Alzheimer, ambulatori psichiatrici; comunità Genitore-Bambino, servizi di sostegno alla genitorialità; servizi e politiche di avviamento al lavoro; laboratori creativi occupazionali e agricoltura sociale; centri socio-terapeutici, centri diurni e centri polivalenti; asili nido, scuole materne e sostegno scolastico; servizi di luogo neutro; CESM, progetti per figli di donne detenute, case rifugio per donne vittima di violenza.

I nostri stakeholder

utenti e familiari
clienti e committenti pubblici e privati
a.t.i. e consorzi
dipendenti

assicurazioni
fornitori
volontari
banche

544 soci

p.a. non committente
mass media
work experience
università
tirocinanti
stagisti

comunità locali
e associazioni organizzazioni sindacali
movimento cooperativo

Sono tanti coloro che costituiscono il mondo intorno al quale e con il quale lavoriamo:

- i soci e tutti i collaboratori e consulenti esterni; le persone prese in carico, cui viene garantita ogni giorno cura e assistenza;
- le famiglie e le associazioni che si rivolgono alla cooperativa per affidarle il benessere e la sicurezza dei loro parenti;
- le Pubbliche amministrazioni (Asl, Comuni, consorzi, servizi sociali, scuole, tribunali) che coinvolgono direttamente la cooperativa nel processo di cura e tutela dei disabili, delle madri in difficoltà, dei bambini problematici, degli anziani;
- fornitori di beni e servizi, direttamente coinvolti nel funzionamento della macchina operativa, scelti in base a criteri di affidabilità e del migliore rapporto tra prezzo e qualità;
- Università e Scuole di specializzazione, che vengono coinvolte (e coinvolgono a loro volta la cooperativa) per progettare insieme iniziative o interventi innovativi nell'ambito della cura alla persona;
- realtà finanziarie, banche e assicurazioni, che rappresentano un prezioso supporto per investire al meglio le risorse e fare importanti acquisizioni per il bene dei soci e della collettività;
- fondazioni bancarie e sostenitori economici, che credono nella cooperativa e nei progetti che vengono proposti; Pro loco, attività commerciali e vari attori del territorio;
- altre cooperative e realtà del Terzo Settore con cui la cooperativa lavora in rete;

le comunità dei territori dove operano i suoi diversi servizi e strutture, una collettività cui Il Margine cerca di offrire, ogni giorno, un supporto professionale e solidale nella gestione di molti problemi familiari, sanitari e sociali.

SOCI
ORDINARI
O - Z
SOCI
SPECIALI
A - L

I nostri partner

NAOS S.C.S.
Nuovi Ambiti di Organizzazione Sociale
Consorzio di Cooperative Sociali (onlus)

IL MÀRGINE
L'ACCENTO SULLA PERSONA

MARCA
S.C.S. ONLUS

il Sogno di una Cosa
Cooperativa Sociale Onlus

3e 60

COOPERATIVA SOCIALE L'ARCOBALENO

crescere insieme
cooperativa sociale

COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO MURET ONLUS

EDUPRO
EDUCAZIONE PROGETTO

LA GRAFICA NUOVA
SOCIETÀ COOPERATIVA

A&T
animazione e territorio

Attraché
Cooperativa Sociale

L'IPPOGRIFO
COOPERATIVA SOCIALE

Consorzio FABER

IL MÀRGINE
L'ACCENTO SULLA PERSONA

MARCA
S.C.S. ONLUS

COOPERATIVA SOCIALE
P.G. FRASSATI
SERVIZI ALLA PERSONA

La linea direttrice lungo la quale si è posizionato l'impegno della cooperativa è stata l'ottimizzazione del lavoro di rete: sia investendo energie e risorse in progetti più complessi, sia potenziando la **"condivisione" di percorsi di formazione, strumenti operativi, modelli di intervento, prassi organizzative.**

Nel 2022, Il Margine ha mantenuto una **presenza attiva** all'interno di numerosi organismi associativi e consortili quali **NAOS, SELF, FABER, SOLIDEO e SOLIDEA.**

Altre cooperative e realtà del Terzo Settore

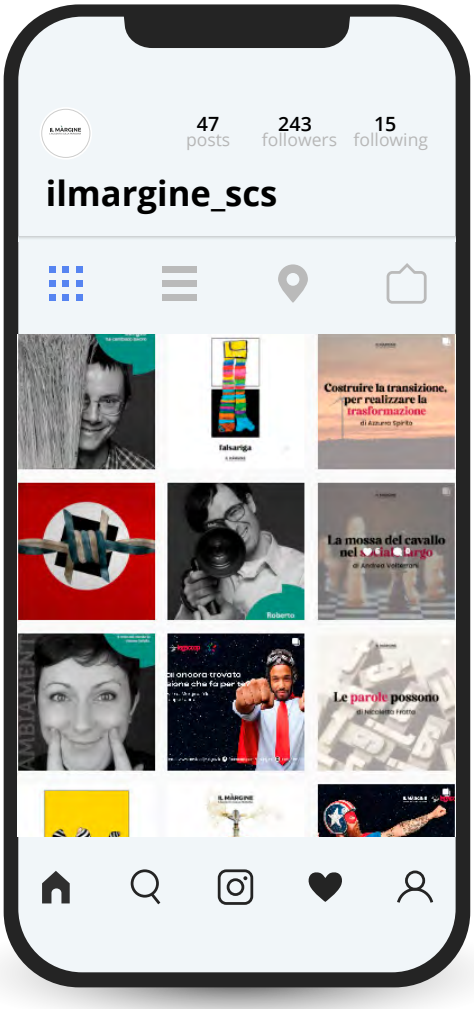
I nostri riferimenti associativi

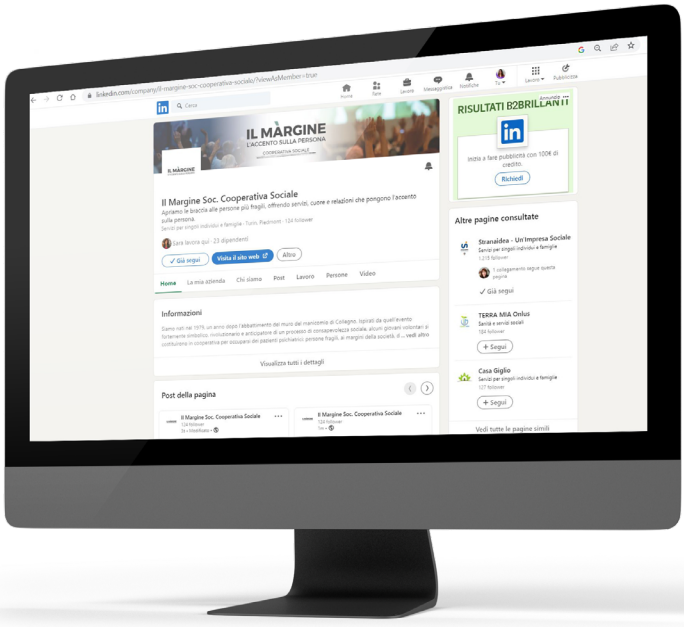
Il 2022 è stato anche un anno ricco di **nuove collaborazioni** con le altre cooperative del territorio piemontese e di **consolidamento dei rapporti con gli enti del Terzo settore**.

Comunicare consapevolezza

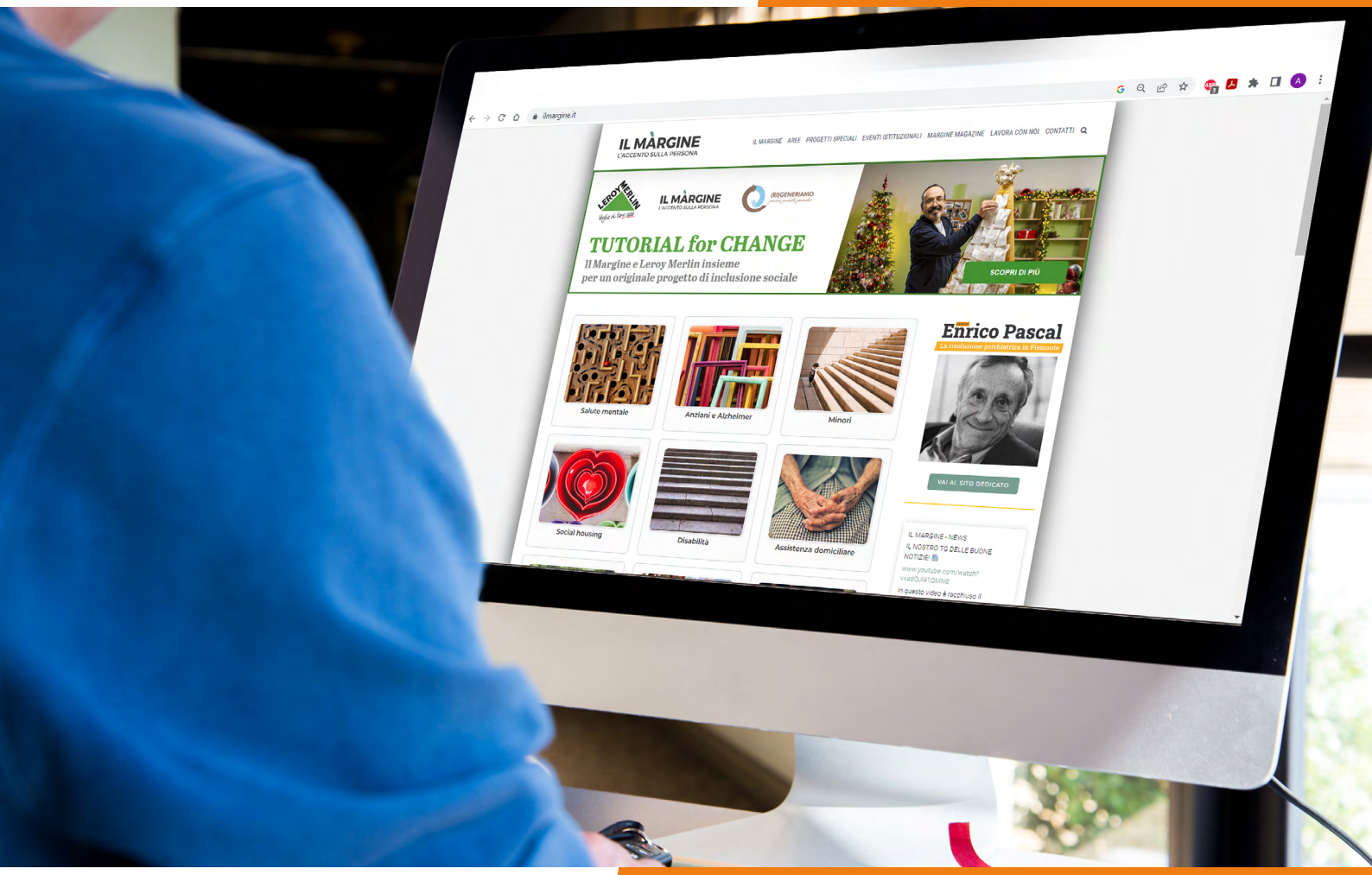
Solo attraverso il racconto è possibile fare di un'esperienza un modello e creare una vera e propria cultura di inclusione, scambio e sostegno, all'interno dei contesti sociali.
In questo senso, comunicare nel sociale aiuta non solo a rendere visibili le sfaccettature del nostro lavoro, ma anche a conoscere realmente i territori, i punti deboli e le potenzialità che lo caratterizzano, le risorse presenti e quelle attivabili e ad aumentare consapevolezza sulla dimensione circolare del concetto di rigenerazione, che dev'essere al contempo umana, ambientale ed urbana.
Comunicare nel sociale aiuta a tenere sempre attiva la riflessione sui propri modelli operativi, sulle suggestioni che arrivano dall'esterno, sulle istanze a cui è necessario ancora dar voce.

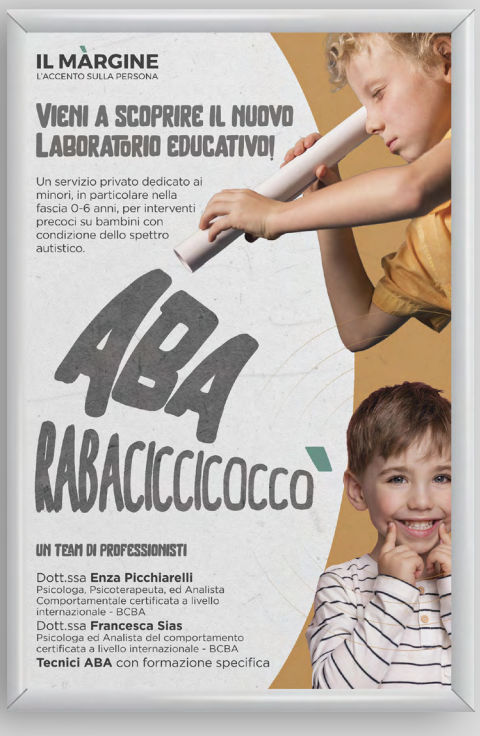
Come Margine Comunicazione, anche quest'anno abbiamo reso visibile il lavoro svolto dentro e fuori i nostri servizi, abbiamo dato volti e nomi alle emozioni, abbiamo suscitato interesse, curiosità, voglia di partecipazione.
In molti casi, questo interesse ha fatto si che le persone si attivassero per vedere con i propri occhi e per sentirsi parte di una bellezza diversa, lontana dalla perfezione, ma genuina, vera, realmente viva.
Abbiamo raccontato di uomini, donne, bambini, di operatori, di volontari, di cooperatori e abbiamo reso evidente il più possibile quanto la storia di un individuo, di un luogo, di un gruppo, sia sempre e comunque una storia d'intrecci.
Va in questa direzione una progettazione editoriale annuale, declinata attraverso strumenti comunicativi differenziati: magazine, social, sito, supporti alla comunicazione mirati, organizzazione di eventi, creazione di approfondimenti tematici, iniziative culturali, spettacoli.
La nostra pagina Facebook ha ottenuto un importante posizionamento in termini di numeri di accesso e condivisioni di partner terzi.
A fine anno abbiamo incrementato la nostra presenza sui social, aprendo un profilo dedicato su Instagram, e uno su LinkedIn.





Nel 2022 il sito della cooperativa è stato oggetto di un restyling mirato in modo da potenziarne l'accessibilità e rendere sempre più visibile la narrazione della visione strategica della cooperativa.
Sempre nel 2022, sono stati realizzati due numeri di Margine Magazine che si è rivelato un importante strumento di comunicazione, capace di dialogare in modo efficace con i nostri stakeholder e raggiungere pubblici diversificati, rispetto ai quali la nostra cooperativa e la cooperazione nel suo complesso sono interlocutori stimolanti e qualificati.





+100
gadget ed espositori
per eventi dedicati

+ 300
prodotti di comunicazione visiva

video, presentazioni,
campagne di comunicazione, storytelling,
contenuti visivi e di copywriting
per i social

+ 200
prodotti per la stampa

brochure, depliant, flyer, locandine

+20k
fotografie
e servizi fotografici

per eventi e a supporto della comunicazione visiva

Certificazioni

2016

Certificazione sulla qualità
UNI EN ISO9001:2015

Certificato Family Audit

2018

Certificazione ambientale
UNI EN ISO14001:2015

Sistema organizzativo
D.Lgs 231/01

Rating di legalità
★★★

2019

Certificazione per la sicurezza sul lavoro
UNI EN ISO45001:2018

2021

Certificato di iscrizione al
Registro CEPAS vigente

Le forme, le modalità e gli strumenti, che rendono ciò che facciamo coerente con i principi e i valori della cooperazione sociale a cui aderiamo, sono in continua evoluzione perché si generano a partire dalla società, dalla legislazione e dalle relazioni sociali, tutti aspetti in continuo mutamento.
I processi, le procedure e le modalità di gestione dei servizi sono quindi flessibili e inseriti in un costante lavoro di rimodulazione per poter rispondere in modo adeguato e sempre attuale ai cambiamenti e agli stimoli del contesto giuridico, sociale e culturale che ci circonda.

Welfare aziendale

Il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori all'interno di una cooperativa ha una valenza più ampia rispetto alla sola erogazione di benefit. Le scelte e le decisioni prese nell'ambito del welfare aziendale infatti non sono unidirezionali, dalla cooperativa verso il dipendente, ma piuttosto sono l'esito di una riflessione continua e condivisa in un'ottica di co-costruzione di progetti partecipati, che hanno come punto di arrivo una sempre maggiore valorizzazione delle risorse interne

Attualmente la cooperativa prevede le seguenti politiche attive di Welfare aziendale:
Il Fondo Welfare aziendale – Family Audit, da destinare ad azioni di welfare aziendale, che viene incrementato anche su base volontaria dai soci stessi. Con l'adesione a questo fondo si intende porre attenzione alle politiche di conciliazione famiglia/lavoro e tutelare il benessere dei soci-lavoratori supportandoli nelle situazioni di emergenza.
Il Fondo Solideo e La Società di Mutuo Soccorso del sociale SOLIDEA, due esperienze di Mutualità Collettiva, cui la nostra cooperativa aderisce fin dalla loro progettazione per rispondere ai bisogni di salute e di integrazione sociale dei nostri soci. Il Fondo Solideo è un fondo a carattere mutualistico che sostiene le spese sanitarie attingendo da una Cassa di Mutuo Soccorso specifica, alla quale contribuiscono con delle quote sia le aziende che i beneficiari, laddove il Piano di Assistenza scelto preveda la loro compartecipazione. La Società di Mutuo Soccorso del Sociale Solidea, di cui siamo promotori e soci sostenitori, è una rete sociale di mutuo soccorso per tutti coloro che vi aderiscono.

Lavoro e persone

702
lavoratori

Ripartizione personale per aree

277	182	100	36	41	72
area disabilità	area minori	area psichiatria	area anziani	altri servizi	margine B

Ripartizione personale per qualifica

228	212	82	39	6	53	80
O.S.S.	educatore professionale	educatore senza titolo	assistenti di base	operaio manutenzione	ausiliari	altro

Ripartizione personale per monte ore

228	178	207	95
part-time (da 30 a 37,5 ore)	tempi pieni	part-time (da 20 a 29,5 ore)	part-time (fino a 19,5 ore)

Numeri sul personale

circa
837.000

Numero di ore soggette a contribuzione nel 2022
Numero di ore retribuite (comprensive quindi di Ferie, RF, ecc.)

848.153

Numero di ore effettivamente lavorate
Da tutto il personale subordinato nel 2022

2.962.160 €

Contributi versati all'INPS
Contributi a carico ditta e carico dei lavoratori

1.625.892 €

IRPEF versata all'Agenzia delle Entrate
Tasse trattenute dalle buste paga dei lavoratori

923.010 €

T.F.R. maturato
NT.F.R. versato a tesoreria INPS

297.395 €

Malattia carico ditta
Quota a carico della cooperativa per i periodi di malattia nel 2022

IL MÀRGINE
L'ACCENTO SULLA PERSONA
SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Stato patrimoniale attivo

Il nostro stato patrimoniale attuale è l'esito di un percorso ben consolidato nel tempo, frutto di progettualità, coraggio e capacità di anticipare e guardare al futuro.
Leggendo e interpretando questi numeri è possibile valutare "lo stato di salute" della nostra cooperativa e individuare da dove arrivano, dove sono investite e dove dovranno esse poste le nostre risorse per continuare ad agire in modo efficace sui bisogni dei singoli territori.
Le voci più interessanti da evidenziare sono:

attivo

19.935.716 €

cioè gli investimenti e impieghi
di risorse per svolgere la nostra attività

attivo circolante

10.263.877 €

crediti a breve termine,
disponibilità liquida

immobilizzazioni

Rappresentano quanto e dove abbiamo investito le nostre risorse nel corso del tempo.

immobilizzazioni finanziarie

Sono le partecipazioni e i soldi che abbiamo messo da parte.

→ **705.059 €**
crediti a breve termine,
disponibilità liquida

beni immateriali

Sono le licenze e i brevetti; i rami d'azienda acquistati;
gli investimenti fatti nelle strutture non di nostra proprietà.

→ **3.116.931 €**
> licenze e brevetti (software)
> avviamento (acquisto rami d'azienda)
> spese di ristrutturazione altre (tutti gli investimenti
> fatti sui luoghi di attività)

beni materiali

Sono gli immobili di nostra proprietà, ma sono anche il parco macchine e mezzi, i materiali e le attrezzature: in una parola, tutto ciò che la cooperativa possiede. Questa voce continua nel trend positivo di crescita, già verificatosi nel 2021, come conseguenza del corposo piano di investimenti progettato 5 anni fa.

→ **5.510.076 €**
> case e immobili
> parco macchine e mezzi
> materiali e attrezzature

La liquidità disponibile, ossia ciò di cui possiamo disporre in banca per poter far fronte a tutti i bisogni della cooperativa, è un'altra voce importante da analizzare. È un dato in flessione rispetto al 2021 ma si sostanzia di un minor apporto alle linee di credito e quindi di un minor debito nei confronti degli istituti bancari.

liquidità disponibile

2.584.561 €

Stato patrimoniale passivo

Qui vogliamo mostrarvi da dove arrivano le risorse economiche utilizzate per svolgere le nostre attività. Risultano subito evidenti due componenti significative: il capitale sociale, quelle quote che i soci della cooperativa versano per sostenere e "scommettere" sul futuro della cooperativa stessa, e le riserve, ovvero gli utili che negli anni la cooperativa ha prodotto e che un'impresa senza fini di lucro, quale è una cooperativa sociale, accumula per reinvestirli in progetti, servizi, lavoro, futuro.
Più questo patrimonio è consistente, maggiore è la credibilità nei confronti degli istituti di credito quando ci si trova a richiedere dei finanziamenti per la realizzazione dei nostri progetti.

passivo

19.935.716 €

cioè da dove prendo i fondi per svolgere la mia attività

patrimonio netto

6.722.754 €

capitale sociale	1.668.227 €
riserve	4.683.327 €
utile 2022	371.200 €

fondo per rischi e oneri

267.613 €

altre fonti di finanziamento

6.426.239 €

TRF	879.876 €
debiti dei soci (prestito sociale)	907.920 €
banche (mutui, conti correnti)	4.638.443 €

Conto economico

Il conto economico, inteso come differenza tra ciò che abbiamo ricavato con il nostro lavoro e i costi che abbiamo dovuto sostenere per il loro svolgimento, ci mostra in modo riassuntivo ma molto chiaro la "storia economica" della cooperativa nel 2022.

costi della produzione

materie prime/consumo/merci	1.312.754 €
servizi	5.576.726 €
godimento beni terzi	1.205.023 €
personale	15.643.054 €
ammortamento e svalutazioni	739.177 €
oneri diversi di gestione	145.361 €
accantonamento rischi	0 €
totale	24.624.760 €

valore della produzione
25.267.127 €

margine operativo (M.O.)
642.367 €

oneri finanziari
196.642 €

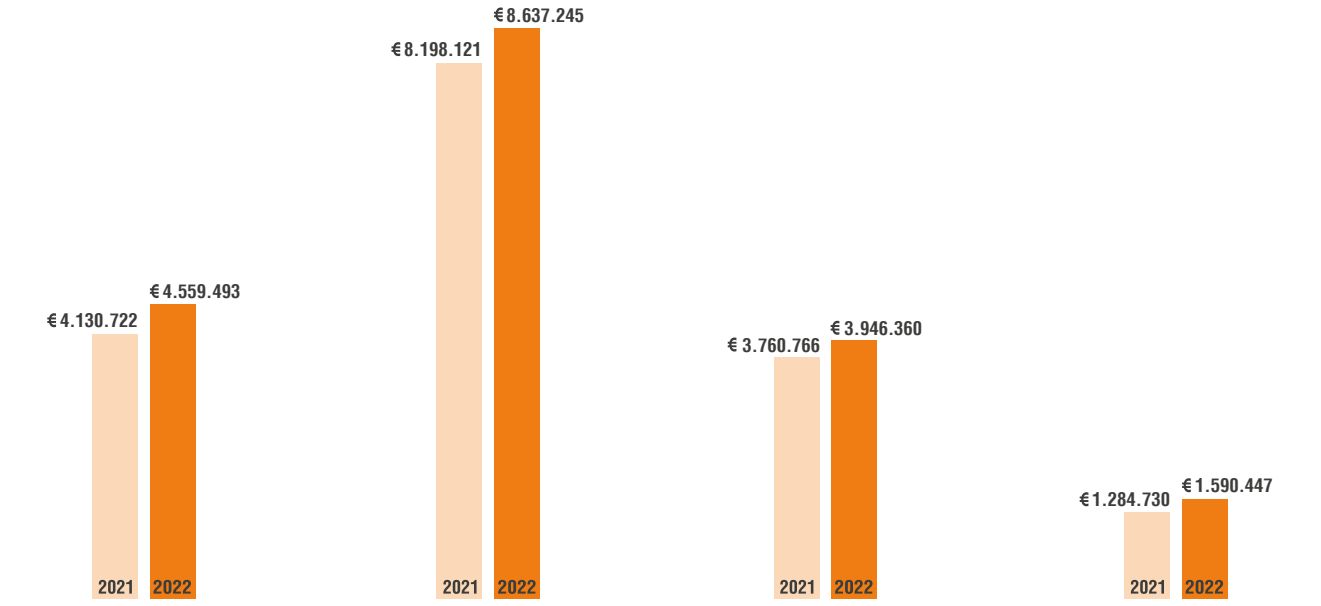
svalutazioni
0 €

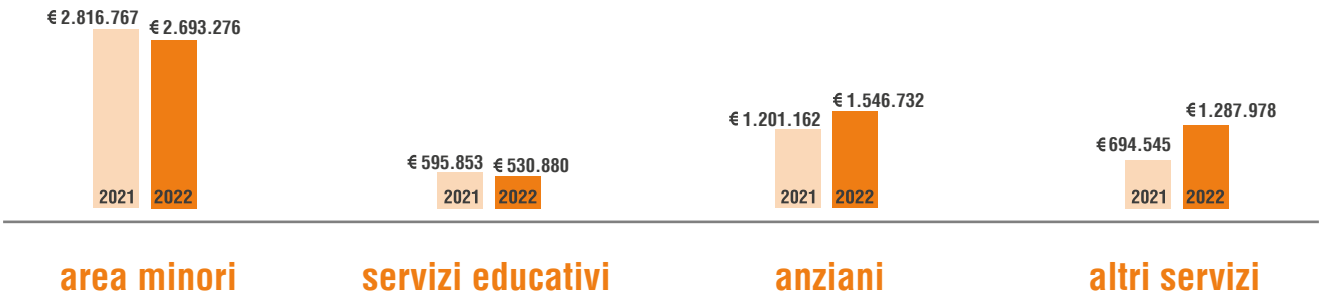
imposte
74.525 €

utile-risultato di esercizio
371.200 €

Fatturato per aree

Diversificare le aree di intervento dei nostri servizi ci ha permesso nel tempo di rispondere ad una pluralità di bisogni, costruendo sempre interventi mirati sulla singola persona attingendo da un grande bagaglio di esperienze e risorse. Gli obiettivi delle prese in carico sono differenti, in base alla situazione individuale, all'età e alle abilità residue, ma tutti hanno come requisito il contrasto alla stigmatizzazione e all'istituzionalizzazione, anche quando realizziamo proposte di residenzialità che riproducono il più possibile un contesto familiare.
Con uno sguardo allargato alla rete relazionale dell'individuo, oltre a lavorare, se possibile, sull'autonomia e l'acquisizione di nuove abilità, si curano con attenzione anche i nuclei famigliari di provenienza degli utenti condividendo con loro percorsi ed obiettivi, e offrendo loro spazi per il dialogo ed il sostegno psicologico.





Restituzione

per rigenerazione i nostri territori e le relazioni che li caratterizzano è necessario investire risorse e impegno, anche economicamente. Lo facciamo, generando non solo benessere sociale, ma restituendo anche vera e propria ricchezza ai cittadini.

ricavi che provengono dal nostro lavoro

24.339.629

Di questi ricavi che cosa ritorna alla collettività?

1.312.754

costi per acquisti

15.643.054

ricchezza distribuita ai soci lavoratori

24.808

ricchezza distribuita ai soci lavoratori

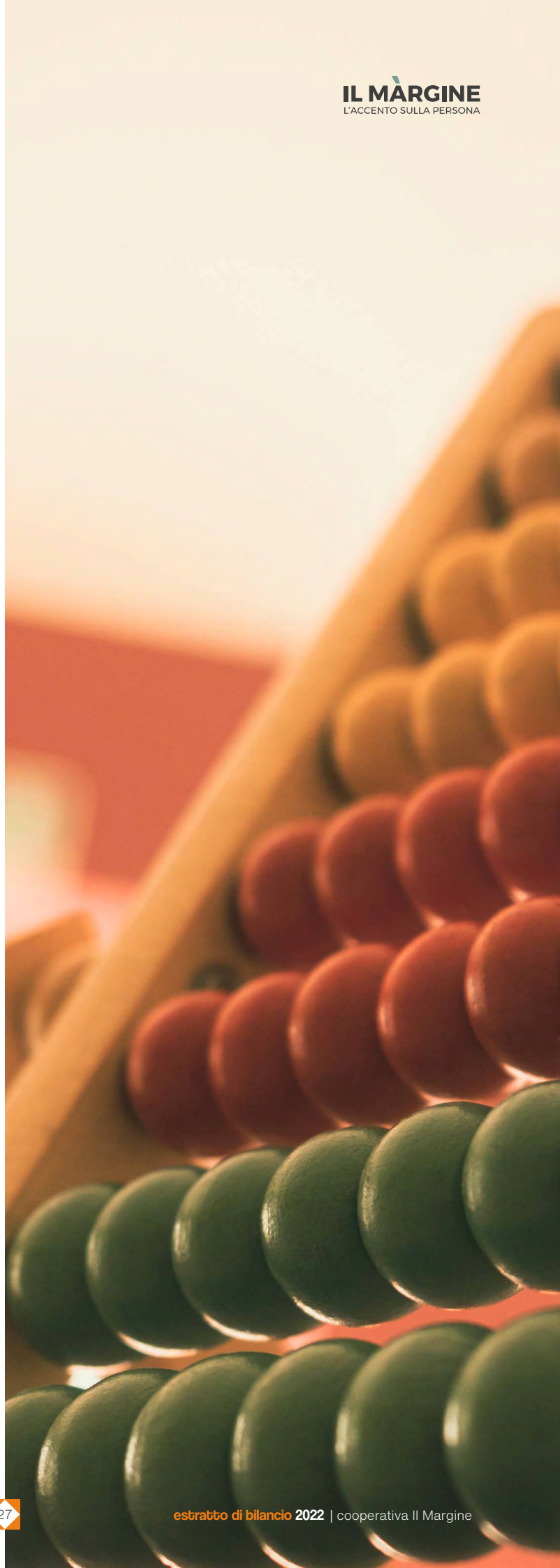
176.146

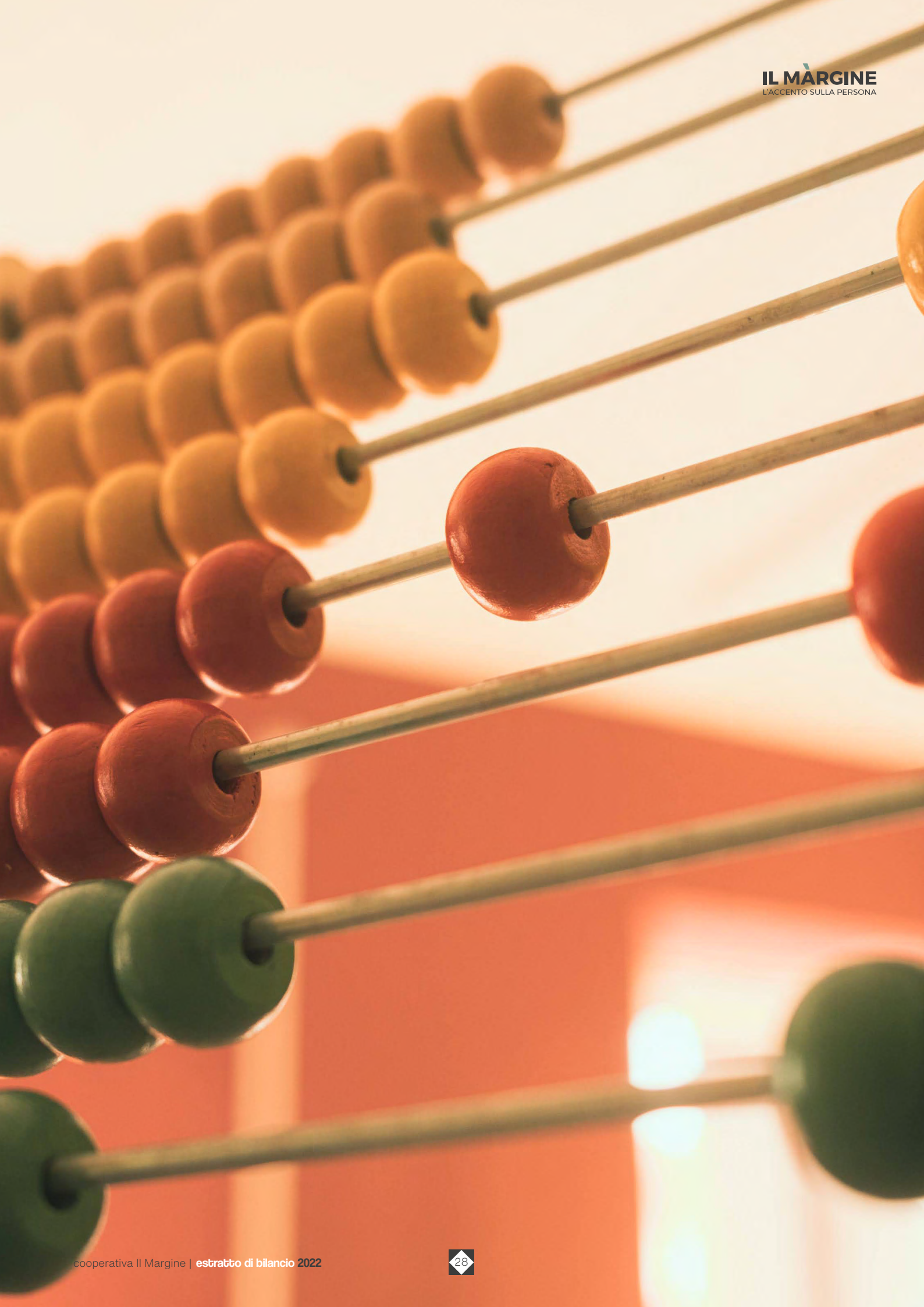
ai finanziatori terzi

173.683

ai finanziatori terzi

Oltre alla "restituzione" diretta di somme di denaro destinate alla collettività, è importante aggiungere in queste considerazioni anche gli utili della nostra cooperativa reinvestiti in termini di acquisto, canoni di affitto, ristrutturazioni, manutenzione ordinaria, fattori che assumono ancor più valore quando questi investimenti vengono realizzati su beni dati in concessione dalle Pubbliche Amministrazioni.





Progetti rigenerati e rigenerativi...

Sempre più si sta sviluppando una modalità di realizzazione di "progetti di Care" che non è più solo traduzione normativa della garanzia di diritti che devono essere soddisfatti (comunità alloggio, cst, comunità psichiatriche, ...) ma che cerca piuttosto di intercettare e agire su bisogni emergenti, cui spesso non c'è risposta, attraverso la collaborazione con enti diversi (privati e non) che mettono a disposizione le risorse (fondazioni, enti filantropici, aziende, ...) attraverso forme di co-progettazione pubblico-privato o di adesione a bandi. Queste nuove modalità di progettazione e collaborazione incrociano doppiamente il concetto di rigenerazione: danno nuova linfa ai nostri progetti, generando nuove sinergie che, messe in rete, permettono di arrivare insieme con specificità diverse, a rispondere in modo concreto, completo ed esteso ad alcune necessità, e, realizzando tutto ciò, rigenerano quelle parti della società che possono trovare risposta in progetti, più piccoli ma più specifici, più "complianti" rispetto ai nuovi bisogni emergenti non ancora intercettati dalla norma, ma che sono espressione reale della collettività a cui ci rivolgiamo.
Si intraprendono così percorsi dinamici e flessibili che scaturiscono a partire da situazioni specifiche e che riescono a dare risposte concrete in tempi ridotti e con modalità innovative.
Il 2022 in particolare ha visto incanalare molte risorse all'interno del PNRR per attivare progettualità volte al sostegno di quelle persone e alla ripresa di quelle comunità colpite maggiormente dalla crisi pandemica da COVID-19. All'interno di questo contesto abbiamo sviluppato, in sinergia con altri enti, attività che rispondono alla Missione 5 (Inclusione e coesione) intervenendo in 4 diversi ambiti: disabilità e percorsi di autonomia, contrasto all'emergenza abitativa per donne sole o con minori e per giovani LGBTQ+, il rafforzamento dei servizi sociali attraverso la formazione e l'implementazione delle competenze per prevenire il burn-out, il supporto alle persone anziane dimesse dall'ospedale durante il periodo di convalescenza post ricovero nonché il monitoraggio della salute, attraverso strumentazioni tecnologiche, degli anziani autosufficienti e non, che vivono soli presso il proprio domicilio .
Inoltre, il conflitto scaturito a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina nel febbraio 2022 ha creato situazioni di difficoltà e disagio inaspettate, che nel nostro contesto sono emerse come necessità di offrire ai profughi un luogo sicuro nel quale essere accolti e supportati. Per rispondere a questo bisogno, abbiamo messo a disposizione alcuni locali a Grugliasco come luoghi abitativi per profughi ucraini seguiti e accompagnati in collaborazione con la Cooperativa Liberitutti.
Parallelamente abbiamo generato nuovi percorsi, e ri-generato altri già attivi:

...per la collettività...

Farfalle in ToUr

- **Partner:** Università di Torino: Dip. Scienze della Formazione e Biologia, cooperativa La Rondine, PROGIREG
- **Tipologia attività:** un progetto innovativo legato alle politiche verdi di rigenerazione urbana. L'obiettivo è la costruzione di corridoi verdi e di oasi che permettano il ripopolamento di farfalle delle aree urbane, gestiti e curati dagli utenti delle due cooperative.

Ri-generiamo

- **Partner:** LEROY MERLIN
- **Tipologia attività:** interventi "rigenerativi" realizzati in stretta co-progettazione con (RI) GENERIAMO, la società benefit sostenuta da Leroy Merlin Italia: lavori di cura del verde per i negozi Leroy Merlin e IKEA di Collegno, realizzati nei cantieri di lavoro di Margine B.

Emporio Solidale: il bello e il buono della solidarietà

- **Partner:** comune di Settimo Torinese, Fondazione Comunità Solidale, CISV solidarietà, Associazione Casa dei Popoli e Associazione Croce Rossa-comitato di Settimo Torinese.
- **Tipologia attività:** l'Emporio, grazie anche al finanziamento del bando di Compagnia di san Paolo "B2 = il bene x bene" ha iniziato ad aprile il lavoro di raccolta e redistribuzione di beni di prima necessità, andando a sostenere un centinaio di nuclei famigliari che sono rientrati nel bando promosso da Unione NET. realizzati nei cantieri di lavoro di Margine B.

Progetto TILDE – Territori che Integrano Lavoro Donne Educazione

- **Partner:** Unione NET, i comuni di Borgaro, Caselle, Leini, San Benigno, San Mauro, Settimo T.se e Volpiano e 16 ETS.
- **Tipologia attività:** una volta selezionata l'idea progettuale all'interno del bando Equilibri di Compagnia di San Paolo, tra i mesi di giugno e novembre 2022 ha avuto luogo il percorso di co-progettazione delle attività. I 3 pilastri su cui esse si basano sono il lavoro per le donne, i servizi educativi di qualità per favorire la conciliazione lavorativa delle mamme, ed il potenziamento delle risorse territoriali dei comuni partner di progetto.

Opportunità educative per una città più equa

- **Partner:** Città di Torino, Cooperative Progetto Tenda, Stranaidea, Il Margine, Consorzio La Valdocco, Associa- zioni Disincanto, Gruppo Abele, Ulaop, Mamre, Fondazione Agnelli
- **Tipologia attività:** attività contrasto alla povertà educativa attraverso il potenziamento di servizi di inclusione scolastica, ampliamento laboratori, ludoteche, formazione insegnanti, sostegno alle famiglie.

Dappertutto06

- **Partner:** DisIncanto: Il Margine, La Valdocco, Liberitutti, Progetto Tenda, Xkè, Stranaidea, Accomazzi, Gruppo Abele, Mamre, Save the Children, Compagnia di San Paolo
- **Tipologia attività:** si origina dalla rete di partner che ha curato il progetto "Tappe Urbane" e nasce nell'ambito del progetto Opportunità Educative per una città più equa finanziato da Impresa Sociale Con i Bambini. Scopo del progetto è la creazione e realizzazione di eventi finalizzati a promuovere l'inclusione sociale, educativa e culturale di bambine e bambini e delle loro famiglie. Nell'ambito di questa iniziativa sono stati realizzati i laboratori inseriti nella programmazione del Salone del Libro e l'evento di animazione CartaLia.

Il carcere alla prova dei bambini e delle loro famiglie

- **Partner:** Bambinisenzasbarre, 12 partner del Terzo Settore in tutta italia, Ministero della Giustizia, Garante nazionale dell'infanzia e adolescenza, 30 tra Provveditorati, Istituti penitenziari e ICAM in Italia
- **Tipologia attività:** interventi per agire sulla povertà educativa dei minorenni con genitore detenuto. Nello specifico, il progetto agisce sulla comunità educante e sull'offerta culturale che può offrire, a partire dalla Carta dei figli di genitori detenuti/Protocollo, il primo documento in Europa che riconosce formalmente i bisogni di questo gruppo vulnerabile di bambini, trasformandoli in diritti.

Wonder - Limes | Mini Mega Spazio

- **Partner:** Bando di Compagnia di San paolo, in partnership con Circolo Del Design e Torino Social Impact, insieme allo sponsor tecnico Sigma Coatings e grazie alla collaborazione di Graphic Days, APS Print Club Torino, quattrolinee e Natura su Misura.

- **Tipologia attività:** Portando bellezza in spazi oggi trascurati, l'intervento intende promuovere un continuo dialogo tra persone e natura, riconoscendo in questo scambio la chiave per agire sulla qualità della vita ed il benessere collettivo.

Spazi Aggregativi di prossimità, Tutti Inclusi, Liberi di Crescere

- **Partner:** Comune di Torino, Regione Piemonte, 13 Istituti Carcerari Piemontesi, Uiepe e più di 30 ETS piemontesi
- **Tipologia attività:** sono stati presentati tre progetti, all'interno di altrettanti bandi promossi da Impresa Sociale con i Bambini, che propongono attività finalizzate a intercettare bambini e bambine, ragazzi e ragazze, ed offrire opportunità formative e socializzanti, anche in un'ottica di prevenzione del disagio giovanile, di scambio tra i pari e il coinvolgimento della "comunità educante"; garantire la piena partecipazione alla vita sociale e scolastica dei minori con disabilità in condizioni di povertà educative; sostenere interventi a favore dei figli minorenni di persone detenute.

Prosol-Senior
(finanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia interreg Alcotra)

- **Partner:** Provence Alpes, Alpes de Haute Provence, Métropole Nice Cote d'Azur, Regione Valle d'Aosta, Regio- ne Piemonte
- **Tipologia attività:** sviluppare nuovi prodotti e servizi nel campo dell'assistenza sanitaria preventiva. La sfida è affrontare la perdita di autonomia prima che si verifichi, il più presto possibile, e dare ai nostri concittadini le chiavi per vivere in buona salute e a casa il più a lungo possibile a casa propria. Verso la fine del Progetto, durante il mese di settembre è stato allestito un festival "Interferenze" della durata di 10 giorni all'interno di una iniziativa più ampia denominata "Plasir de culture" organizzata dall'assessorato alla cultura e turismo valdostani. All'interno di "Interferenze" la Cooperativa ha organizzato seminari, convegni, spettacoli, laboratori e concerti sul tema della demenza.

Se giova - bando Compagnia di San Paolo - Salute effetto comune

- **Partner:** Comune di Settimo Torinese, ASL TO4, Cooperative, Associazioni, APS Bottega teatrale
- **Tipologia attività:** azioni differenziate inerenti alla sensibilizzazione sul tema della salute mentale, realizzate da un gruppo inclusivo di giovani dai 18 ai 27 anni.

...e per la cooperativa...

Applicando l'approccio olistico e sistemico al concetto di sostenibilità nelle sue molteplici sfaccettature, rivolgiamo la stessa attenzione e professionalità che mettiamo sul territorio anche nella cura della cooperativa e dei suoi soci.
Con il desiderio e la volontà di innovare, rinnovare e motivare il coinvolgimento delle lavoratrici e dei lavoratori all'interno della cooperativa, nel 2022 abbiamo intrapreso diversi percorsi formativi che si sviluppano su due principali obiettivi:

▪ **Trasmettere una conoscenza più profonda della governance cooperativa, dei suoi valori e delle principali responsabilità legate alla gestione aziendale.**

Come:
avviando un percorso di costruzione di un piano formativo denominato "Vision Factory" per accompagnare e preparare la cooperativa al ricambio generazionale, attraverso la trasmissione e condivisione di saperi con figure under 40 che operano in diversi ambiti della cooperativa (progettuali, di servizi, amministrativi, di comunicazione);

▪ **Fornire strumenti per acquisire nuove competenze per leggere e interpretare le dimensioni del disagio e dei bisogni a cui rispondere come operatori sociali.**

Come:
erogando un corso di formazione specifico sull'autismo di 20 ore che ha coinvolto 32 operatori e un corso RBT che ha formato 5 operatori.

A novembre 2021 è stata promulgata la legge 162/2021, Il Margine, a fine 2022 ha iniziato il percorso di certificazione ISO 125_2022 per l'implementazione di un sistema di gestione per la parità di genere che supporta il rispetto dei requisiti normativi e favorisce la rendicontazione sulla situazione di impiego maschile e femminile che la legge 162/21 ha reso obbligatoria.
Decidere di certificarsi ai sensi della Prassi di Riferimento UNI125:2022, "Linea guida sul sistema di gestione per la parità di genere", significa strutturare un proprio sistema dell'inclusione, non solo per mostrare il proprio impego sul tema Gender Equality, ma anche per monitorare precisi obiettivi di miglioramento o verificare, se mai ce ne fosse bisogno, l'assenza di discriminazione di genere all'interno degli ambienti lavorativi (nel pieno rispetto della libertà individuale e della fluidità di genere) e per intervenire con azioni correttive.
Chi più di Noi, che da oltre 40 anni ci occupiamo di diversità, smussando gli angoli dei pregiudizi e dello stigma, ha titolo di fregiarsi di questo "bollino"?

DIVERSITY & INCLUSION
VERSO LA PDR UNI 125: 2022